



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscaffaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Esame di Stato conclusivo del II Ciclo di istruzione

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2024

CLASSE V Sez. F

Indirizzo:
INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI

Anno Scolastico 2023/2024

ITTS "Ercolino Scalfaro" - Catanzaro
Prot. 0006282 del 13/05/2024
IV (Uscita)



Il Dirigente Scolastico

Dott. Vito SANZO

- Nella redazione del Documento, il consiglio di classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con Nota del 21 marzo 2017, prot. 10719



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

II CONSIGLIO DI CLASSE	pag.3
II PROFILO DELLA CLASSE	pag.4
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE RAGGIUNTE in riferimento al PECUP)	pag.8
METODOLOGIE E ATTIVITA'	pag.15
STRUMENTI DIDATTICI; TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI	pag.15
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag.16
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA	pag.17
PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)	pag.18
TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	pag.20
PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	pag.21
PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag.22
ALLEGATO 1 - RELAZIONI EDUCATIVO-DIDATTICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	pag.24
ALLEGATO 2 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	pag.54
ALLEGATO 3 - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	pag.56
ALLEGATO 4 - PREPARAZIONE ALLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO 2023/2024 E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag.57
ALLEGATO A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	pag. 73
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 74



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.itscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: Prof.ssa Liberata Carnovale

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Carnovale Liberata	Italiano		X	X
Carnovale Liberata	Storia		X	X
Orlandini Caterina	Inglese	X	X	X
Nisticò Maurizio	Matematica	X	X	X
Teducci Raffaele Altomare Gianfranco	Sistemi e reti	X X	X X	X X
Iritano Ivan Altomare Gianfranco	Informatica	X	X	X X
De Renzo Gianluca Altomare Gianfranco	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	X	X	X X
Scarpino Franco De Munda Cesare	Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-	-	X X
Rizzo Pasquale	Scienze Motorie	X	X	X
Piccione Giovanni	Religione cattolica		X	X



II PROFILO DELLA CLASSE

- **Composizione della classe**

La classe è composta da 23 studenti (21 ragazzi e 2 ragazze), i quali - tutti con un regolare percorso di studi - si presentano, nel loro insieme, come un gruppo eterogeneo, ma affiatato e solidale, nonché ben amalgamato e inserito nell'istituzione scolastica. Tutti provengono dalla classe IV F tranne un allievo arrivato ad inizio anno dalla sezione O.

- **Situazione di partenza**

La classe risulta disciplinata e partecipa al dialogo educativo-didattico, rivelando interesse per le tematiche affrontate e mostra di aver realizzato l'auspicato percorso di maturazione personale, attraverso l'acquisizione di un metodo di studio sempre più consapevole, maturo e orientato.

Gli studenti hanno mostrato nel tempo una vivacità controllata e rispettosa delle regole di convivenza civile, evidenziando uno spirito di collaborazione interna e di fiducia e rispetto con i docenti. Nel quinquennio ogni alunno, secondo le proprie possibilità, si è inserito nel dialogo educativo e ha compiuto, con modalità e ritmi propri, un percorso di crescita. In tale contesto, la motivazione dei discenti ha avuto un ruolo fondamentale quasi per tutti, favorendo un progresso formativo e sviluppando interessi culturali e personali. Su questa spinta motivazionale, la classe ha arricchito le attività svolte e ha raggiunto una buona autonomia nell'organizzazione del lavoro, conseguendo un metodo di studio organizzato, capace di creare collegamenti tra le diverse discipline utili a coglierne i punti comuni a beneficio delle inclinazioni e degli interessi di ciascun allievo. I rapporti tra alunni e docenti sono stati sempre cordiali, educati e improntati al rispetto reciproco e al dialogo costruttivo nella piena accettazione dei ruoli. Pur permanendo - in taluni casi - delle fragilità soprattutto negli aspetti tecnici delle discipline di area scientifica e di indirizzo, riconducibili a carenze di base e ad un impegno non sempre costante e sistematico, la classe è complessivamente costituita da studenti intellettualmente aperti agli stimoli, i quali, al termine del percorso scolastico, sono giunti ad una preparazione globalmente strutturata che, per diversi di loro, si attesta su un profitto



più che discreto, raggiungendo punte di eccellenza per coloro i quali si sono distinti negli anni per responsabilità, serietà e continuità nello studio.

- **Livelli di profitto raggiunti (Basso, Medio, Medio/Alto, Eccellente per n. di alunni)**

Rispetto ai livelli di partenza, si è quindi potuto registrare un netto miglioramento da parte della maggior parte degli studenti, i quali hanno risposto in maniera differenziata agli interventi didattici, anche in relazione alla qualità dell'impegno e alle lacune pregresse. Nei programmi disciplinari sono state operate scelte il più possibile corrispondenti a criteri di organicità con i percorsi che gli insegnanti hanno ritenuto più rispondenti alle esigenze ed ai livelli di partenza della classe.

La preparazione di base nelle varie discipline, al termine dei cinque anni, risulta apprezzabile per una parte degli studenti che ha raggiunto un buon livello di preparazione culturale. Gli allievi più interessati e dotati, grazie ad una partecipazione costruttiva durante l'intero percorso scolastico, hanno conseguito conoscenze approfondite e competenze consolidate. Il loro lavoro, infatti, condotto in modo propositivo e collaborativo, ha conseguito risultati buoni e, per alcuni, ottimi.

Altri allievi hanno dimostrato di impegnarsi con diligenza, maturando un metodo di studio più efficace e conseguendo un profitto pienamente sufficiente o discreto.

Alcuni studenti, invece, meno partecipi e costanti, sono riusciti a raggiungere risultati globalmente sufficienti, ma non sempre hanno dimostrato di impegnarsi adeguatamente nello studio e presentano ancora qualche difficoltà di tipo espositivo e di rielaborazione.

In alcuni periodi dell'anno, l'impegno verso lo studio per qualche allievo ha subito delle flessioni causate dalle interruzioni della "pausa didattica" che ha inciso sulla continuità e, conseguentemente, sul rendimento.

Sulla base di quanto detto sopra, risultano pertanto evidenti differenze di profitto:

- **Livello alto/eccellente:** diversi allievi della classe si sono dimostrati più interessati, ricettivi e dotati, grazie ad una partecipazione costruttiva durante l'intero percorso



scolastico, hanno conseguito conoscenze approfondite e competenze consolidate; sostenuti da un valido metodo di studio, hanno lavorato, infatti, in modo propositivo, ottenendo risultati buoni e, per alcuni, ottimi.

- **Livello medio:** un gruppo più nutrito di alunni si sono impegnati con diligenza per migliorare la propria preparazione, maturando un metodo di studio più efficace e conseguendo un profitto pienamente sufficiente o discreto.
- **Livello basso:** un piccolo gruppo di studenti, invece, meno partecipi e costanti, sono riusciti a raggiungere risultati globalmente sufficienti, ma non sempre hanno dimostrato di impegnarsi adeguatamente nello studio e presentano ancora qualche difficoltà di tipo espositivo e di rielaborazione.

- **Metodologie e strategie condivise**

Nel pieno rispetto della libertà di insegnamento, all'interno dei programmi disciplinari, sono state operate scelte il più possibile corrispondenti a criteri di organicità con i percorsi che gli insegnanti hanno ritenuto più rispondenti ai livelli di partenza, alle esigenze ed alle potenzialità di ogni singolo alunno. Tali scelte sono indicate nei consuntivi delle singole discipline, allegati al presente documento.

Si è ritenuto essenziale che i metodi di insegnamento promuovessero in ogni caso le potenziali capacità di apprendimento da parte degli allievi. Gli argomenti, quando possibile, sono stati affrontati partendo dalla loro problematizzazione e quindi guidando gli allievi verso l'individuazione della soluzione. I programmi sono stati articolati in modo da suscitare il più possibile l'interesse e il gusto della conoscenza, dando spazio adeguato all'aspetto motivante. Sono state individuate e attivate tutte le metodologie atte a stimolare la partecipazione attiva degli alunni, a sviluppare le loro capacità di organizzazione e sistemazione delle conoscenze progressivamente acquisite.

Il lavoro in classe è stato integrato e supportato da attività di recupero e di approfondimento, nonché da iniziative curriculari ed extra-curriculari, alle quali gli studenti hanno partecipato con interesse e nelle quali avuto modo di spendere le competenze acquisite. Gran parte degli



argomenti di studio programmati sono stati svolti in maniera soddisfacente per quanto riguarda tutte le materie di studio.

L'offerta di PCTO, particolarmente ricca e finalizzata allo sviluppo di competenze proprie dell'indirizzo di studio (vedi il dettaglio nella sezione del Documento), è stata accolta positivamente dalla classe, che si è impegnata con interesse e serietà nelle attività programmate a partire dal terzo anno.

- **Impegno e partecipazione al dialogo educativo**

Nel quinquennio la classe 5F ha maturato maggiore senso di responsabilità e di rispetto delle norme di convivenza scolastica. Ora il gruppo-classe si presenta complessivamente più maturo nei comportamenti, con un atteggiamento più disponibile al rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico.

I comportamenti sono sempre stati monitorati e condotti all'osservanza delle regole di convivenza civile. Si è prestata particolare attenzione allo sviluppo della personalità degli allievi, in relazione non solo alle conoscenze e alle competenze acquisite, ma anche alla complessiva crescita relazionale e umana, con particolare riguardo alla coscienza civile e all'educazione alla cittadinanza.

La classe ha partecipato globalmente al dialogo educativo, manifestando interesse verso gli argomenti proposti, in un apprezzabile processo di crescita sul piano culturale.

- **Eventuali situazioni particolari, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719**

All'interno della classe è presente un alunno con Bisogni Educativi Speciali, per i quali il Consiglio di Classe ha redatto un Piano Didattico personalizzato.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE RAGGIUNTE)

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati, in riferimento al PECUP di indirizzo:

Discipline	Conoscenze	Abilità	Competenze
Italiano	<p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</p> <p>Principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.</p> <p>Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana.</p>	<p>Identificare momenti e fasi evolutive della letteratura italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p>	<p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla complessità della realtà.</p> <p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>
Storia	<p>Principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. Problematiche sociali ed etiche.</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p>	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>



<p>Inglese</p>	<p>MICROLINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • What is a database • The Client-Server networks • E-mail • Industry 4.0 and Industry 5.0 • Cryptography • Viruses and antiviruses • Malware, spam and phishing • Crimeware <p>CIVILTA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Industrial Revolution • The Third Industrial Revolution • Britain and America • Government and politics • The American flag and the presidential elections • Civil war and Reconstruction • Italian immigration to the USA • Migration today • From Progress to WWII • World War II, Propaganda and the Enigma Machine • The Aestheticism • Oscar Wilde and "The Picture of Dorian Gray"- Confronto tra Wilde e D'Annunzio • The new Dandy: from the Dorian Gray Syndrome to the Influencers • The dystopian novel 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - prendere nota di dettagli di caratteristiche tecniche o per completare istruzioni - trovare informazioni specifiche - seguire la descrizione di un processo - identificare informazioni specifiche in testi orali; - comprendere brevi testi relativi a temi globali - comprendere testi descrittivi complessi <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - spiegare termini tecnici in parole semplici - discutere riguardo ai vari temi trattati - descrivere situazioni particolari <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - scegliere i termini corretti per completare un testo - mettere una sequenza di azioni nell'ordine corretto - analizzare le idee espresse in un testo - comprendere testi descrittivi complessi <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - riassumere le idee fondamentali esposte in un testo - scrivere testi sui temi trattati 	<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi - interagire oralmente in contesti settoriali - leggere e comprendere testi con tecniche adeguate allo scopo - collaborare con i compagni per la formulazione di dialoghi - interagire oralmente in contesti settoriali - leggere e comprendere testi con tecniche adeguate allo scopo - collaborare con i compagni per la formulazione di dialoghi
----------------	--	--	--



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

	<ul style="list-style-type: none"> • George Orwell: Animal Farm and 1984 (lettura integrale del testo) • The UNO • What is NATO • UNESCO, Emergency e Amnesty International 		
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Determinazione del grafico probabile di una funzione. • La derivata prima e studio del suo segno per determinare intervalli di crescita/decrecita. • La derivata seconda e la determinazione delle concavità delle funzioni. • Classificazione dei punti di discontinuità della derivata prima. • Rappresentazione grafica di funzioni dopo effettuato uno studio completo della sua legge associativa. • Definizione di integrale definito (alla Riemann). • Determinazione delle aree sottese da grafici di funzioni. • Proprietà degli integrali definiti e 	<p>Saper tracciare il grafico probabile di una funzione dalla conoscenza del suo c.d.e., del segno e del comportamento agli estremi del c.d.e., oppure deducendolo dal grafico di funzioni note tramite trasformazioni geometriche varie. Utilizzare con scioltezza il differenziale di una funzione al fine di effettuare valutazioni approssimative, ovvero per 'linearizzare' le funzioni stesse. Sapere calcolare la derivata di una funzione e dalla sua conoscenza ricavare il carattere di crescita o decrescenza della funzione stessa. Saper determinare la natura dei punti critici. Saper determinare polinomi approssimati di funzioni localmente e saperli utilizzare per calcolare limiti 'difficili' in forma indeterminata. Saper determinare le concavità delle funzioni. Saper identificare punti angolosi, cuspidali o flessi con tangenti in posizione qualsiasi.</p>	<p>Padroneggiare il calcolo differenziale. Saper risolvere problemi di ottimizzazione (ricerca di minimi o massimi locali). Passare da una legge funzionale ad un grafico della stessa o, viceversa, interpretare un grafico per fare asserzioni sulle possibili proprietà della funzione dalla quale dovrebbe provenire: effettuare analisi qualitative e non solo quantitative. Utilizzare tecniche e procedure di calcolo. Risolvere problemi. Possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline tecnico/scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate. Argomentare e dimostrare. Impostare e risolvere problemi di natura tecnico-pratico tramite l'utilizzo del calcolo integrale.</p>



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscaffaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

	<p>teorema fondamentale del calcolo integrale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primitive e definizione di integrazione indefinita. • Metodi di integrazione: sostituzione. • Metodi di integrazione: per parti. • Integrazione di funzioni razionali fratte. • Trucchi notevoli per integrare particolari funzioni. 	<p>Saper svolgere uno studio completo di funzione al fine di determinare l'andamento del grafico il più possibile preciso. Risolvere integrali indefiniti e definiti con i vari metodi studiati. Calcolare aree sottese o tra grafici. Applicare il calcolo integrale alla risoluzione di problemi.</p>	
Sistemi e reti	<p>Tecniche di filtraggio del traffico di rete.</p> <p>Tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti.</p> <p>Reti private virtuali.</p> <p>Modello client/server e distribuito per i servizi di rete.</p> <p>Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete.</p> <p>Strumenti e protocolli per la gestione ed il monitoraggio delle reti.</p> <p>Macchine e servizi virtuali, reti per la loro implementazione.</p>	<p>Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi.</p> <p>Identificare le caratteristiche di un servizio di rete.</p> <p>Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico.</p> <p>Integrare differenti sistemi operativi in rete.</p>	<p>Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.</p> <p>Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.</p> <p>Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.</p> <p>Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail:CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

			<p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
<p>Informatica</p>	<p>Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati.</p> <p>Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati.</p> <p>Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo. Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche.</p> <p>Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche.</p>	<p>Sviluppare un atteggiamento esplorativo a partire dalle proprie conoscenze per affrontare e risolvere problemi di ambito anche non scolastico.</p> <p>La maturazione di atteggiamenti e comportamenti critici e responsabili, ispirati ai valori della libertà e della solidarietà.</p> <p>Un atteggiamento di curiosità da canalizzare in attività di esplorazione, scoperta, soluzione di problemi e prima sistematizzazione delle conoscenze.</p>	<p>Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati.</p> <p>Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati.</p>
<p>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</p>	<p>Conoscere gli stili architettonici fondamentali per sistemi distribuiti.</p> <p>Conoscere le caratteristiche della comunicazione con i socket.</p> <p>Apprendere il ruolo del server Web nel dialogo Client-Server.</p> <p>Progettare semplici protocolli di comunicazione.</p>	<p>Scegliere i protocolli di comunicazione giusti per le diverse applicazioni di rete.</p> <p>Scrivere e interpretare documenti XML e JSON.</p> <p>Creare file di configurazione e riutilizzare il codice in contesti simili.</p>	<p>Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti.</p> <p>Saper navigare in un documento XML.</p> <p>Utilizzo delle classi relative ai Socket (PHP)</p> <p>Realizzare la connessione a MySQL in PHP con PHPMyAdmin.</p>



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

	Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi.	Scrivere pagine web dinamiche con i socket. Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo. Tecnologie per la realizzazione di web-service	Creazione di semplici applicazioni. Sapere selezionare la Tecnologia per la realizzazione di web-service.
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche e per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto. • Manualistica e strumenti per la generazione della documentazione di un progetto Tecniche e metodologie di testing a livello di singolo componente e di sistema. • Norme e di standard settoriali di per la verifica e la validazione del risultato di un progetto. • Elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT. • Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali. • Ciclo di vita di un prodotto/servizio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici. • Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi. • Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore. • Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore. • Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 – Codice Univoco UF791V

<p>Scienze motorie</p>	<p>Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale</p> <p>Utilizzare mezzi informatici e multimediali</p> <p>Collaborare nell'organizzazione di eventi sportivi in ambito scolastico</p> <p>Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale</p> <p>Adottare stili comportamentali improntati al fair play</p>	<p>Correggere comportamenti che compromettono il gesto motorio</p> <p>Sfruttare le proprie capacità condizionali e coordinative nei vari ambiti motori</p> <p>Utilizzare alcuni test per la rilevazione dei risultati</p> <p>Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola, nel lavoro, nella vita</p> <p>Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socio culturale</p> <p>Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente</p>	<p>La terminologia specifica della disciplina</p> <p>Differenti tipologie di esercitazioni</p> <p>Le regole dei giochi sportivi praticati a scuola</p> <p>I principi dell'alimentazione nello sport</p> <p>Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale prevenzione e salute</p> <p>Gli effetti positivi dell'attività fisica</p> <p>Gli strumenti multimediali</p> <p>Gli aspetti organizzativi dei tornei sportivi scolastici</p> <p>Principi e pratiche del fair play</p>
<p>Religione Cattolica</p>	<p>Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente: riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà; conosce il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del novecento e al loro crollo, alla globalizzazione, emigrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.</p>	<p>Lo studente motiva le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.</p>	<p>Lo studente sviluppa un maturo senso critico ed un personale progetto di vita.</p> <p>Coglie la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p>



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 – Codice Univoco UF791V

METODOLOGIE E ATTIVITA'

- Lezione frontale
- Discussione – dibattito
- Lezione multimediale
- Visione film /documentari
- Utilizzo Digital board e Laboratori multimediali
- Conferenze e seminari
- Lettura e analisi dei testi
- Problem solving/lezioni per problemi
- Esercitazioni pratiche
- Attività di ricerca
- Attività di laboratorio

STRUMENTI DIDATTICI; TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari/manuali
- Appunti e dispense
- Laboratori
- Piattaforma di condivisione Google Workspace



PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Tra i contenuti disciplinari, alcune tematiche sono state oggetto di particolare attenzione didattica e sono stati trattati con approccio interdisciplinare nei seguenti percorsi:

Percorsi tematici	Discipline coinvolte	MATERIALI
1. Oscar Wilde e Gabriele D'Annunzio (confronto tra "The Picture of Dorian Gray" e "Il Piacere")	Italiano Inglese	Testo "The Picture of Dorian Gray" – Libro integrale - Dispense, fotocopie
2. La rivoluzione industriale: dall'Inghilterra all'Italia	Storia Inglese	Libro di testo – fotocopie
3. Digital World <ul style="list-style-type: none">• What is a database• The Client-Server networks• E-mail• Industry 4.0 and Industry 5.0• Cryptography• Viruses and antiviruses• Malware, spam and phishing• Crimeware	Inglese Informatica Sistemi e reti T.P.S.I.T.	Libro di testo - fotocopie

**PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA ex D.M. 35 del 22 maggio 2020 e Linee guida- Allegato A**

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione Civica, in coerenza con quanto esplicitato nel PTOF:

Titolo del percorso	Descrizione	Discipline coinvolte
Agenda 2030	<ul style="list-style-type: none">• Prejudices and inequality	<ul style="list-style-type: none">• Inglese
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none">• Diritti e doveri del cittadino digitale• General Data Protection Regulation (GDPR): la privacy e la protezione dei dati personali.• La Blockchain• The social dilemma	<ul style="list-style-type: none">• Informatica• Sistemi e reti• G.P.O.I.• T.P.S.I.T.
Vivere nella legalità	<ul style="list-style-type: none">• Visione del film "La mafia uccide solo d'estate"• Vivere nella legalità• General Data Protection Regulation (GDPR): la privacy e la protezione dei dati personali.• Diritti e doveri del cittadino digitale	<ul style="list-style-type: none">• Matematica• Scienze motorie• Sistemi e reti• Informatica
Educazione all'affettività	<ul style="list-style-type: none">• Il ruolo della donna dall'Ottocento ai nostri giorni: evoluzione, lotta e conquiste.• Femminismo e la donna nel '68• "La Costituzione italiana"• Visione del film "C'è ancora domani" - 2 giugno 1946	<ul style="list-style-type: none">• Italiano• Storia



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

Esperienza	Luogo e periodo	Contesto	Descrizione	Prodotto/i Realizzato/i	Altro
Corso sulla sicurezza	ITTS "E.Scalfaro" A.S. 2021/2022	Collegamento online	Formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro	---	
Sale Scuola Viaggi	ITTS "E.Scalfaro" A.S. 2021/2022	Collegamento online	Formazione professionale	---	
Asse 4 – I4Lab@school Edizione Robotica	ITTS "E.Scalfaro" A.S. 2021/2022	Laboratori	Corso sul braccio robotico	---	
Samsung	ITTS "E.Scalfaro" A.S. 2021/2022	Collegamento online	Formazione professionale	---	
Magna Graecia	Auditorium Casalnuovo A.S.2022/2023	Auditorium Casalnuovo - Catanzaro	Rappresentazioni culturali	---	
Asse4 –Educazione all'Imprenditorialità	ITTS "E.Scalfaro" A.S. 2022/2023	Aule didattiche	Programma formativo students lab e competizione nazionale.	---	
Asse4 Expo Cosenza	A.S. 2022/2023	Metropolis Cosenza	Esposizione stand aziendali	---	
EASY-CITY Dron-e	ITTS "E.Scalfaro" A.S. 2022/2023	Aule didattiche	Incontri teorici e laboratoriali	---	
Patentino della Robotica	ITTS "E.Scalfaro" Secondo Quadrimestre A.S. 2022/2023	Laboratori	Lezioni laboratoriali Durata 100 ore	Conseguimento del patentino	



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscaffaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

XI Edizione OrientaCalabria – ASTERC Calabria	LUC.MAR – Rende (CS) A.S.2023/2024	Locale espositivo LUC.MAR a Rende il 23 gennaio 2024	Fiera con responsabili di facoltà di varie università italiane e con responsabili di aziende	--	
Percorso di education studiato per gli studenti calabresi- Adecco Meet your future 2024	ITTS "E.Scalfaro" Secondo Quadrimestre A.S. 2023/2024	Sala Cenacolo (Istituto) Collegamenti online con varie aziende.	Percorso per supportare gli studenti al loro orientamento verso le scelte del futuro	Materiali fruibili in un ambiente lavorativo.	
Percorso di approfondimento in matematica, logica ed informatica con preparazione al Tolc	Università di Cosenza A.S.2022/23 A.S.2023/24	Collegamento online	Incontri teorici e laboratoriali per consolidare le competenze anche in vista del test di accesso all'Università	Simulazione di prove	
Olimpiadi di Informatica	ITTS "E.Scalfaro" A.S. 2023/2024	Online	--	--	
ASSORIENTA	ITTS "E.Scalfaro" A.S. 2023/2024	Sala Cenacolo (Istituto) Collegamento online.	Incontro con rappresentanti delle forze armate. Incontri online di informazione sulle carriere delle forze armate nonché di orientamento.	--	



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.itscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 – Codice Univoco UF791V

TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologie di verifica	Discipline									
	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Informatica	Sistemi e reti	T.P.S.I.T.	G.P.O.I.	Scienze motorie
Produzione di testi		X	X	X		X	X	X	X	
Traduzioni										
Interrog.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi					X	X	X	X	X	
Prove strutturate o semistrut.	X	X	X	X	X	X				X

Criteria di valutazione

- Esiti delle prove;
- Assiduità nella frequenza;
- Partecipazione ed interesse all'attività didattica;
- Continuità dell'impegno profuso;
- Raggiungimento degli obiettivi previsti anche in riferimento al livello di partenza.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 – Codice Univoco UF791V

PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO.

Nel corso dell'anno scolastico sono state realizzate simulazioni della prima e della seconda prova scritta, le cui tracce sono allegate al presente documento. (Allegato 4)

Prima prova scritta: secondo le tipologie della Prima Prova dell'Esame di Stato. (A, B e C)

Seconda prova scritta:

Produzione di un elaborato scritto secondo la tipologia della Seconda prova dell'esame di Stato.

**PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO**

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	Descrizione	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	Partecipazione alle Olimpiadi di informatica	ITTS "E. Scalfaro"	Da dicembre a giugno
	Rappresentazione teatrale "The Picture of Dorian Gray"	Teatro Comunale	3 ore 06/12/2024
	Campionato Nazionale delle Lingue	ITTS "E. Scalfaro"	90 minuti
	Presentazione del libro "Lezioni di matematica" di E. Castagna con l'intervento di docenti universitari.	Sala Cenacolo ITTS "E. Scalfaro"	2 ore 13/01/2024
	Progetto Pioggia di libri- Incontro con l'autrice del libro "La tazzina della legalità"	Sala Cenacolo ITTS "E. Scalfaro"	2 ore 02/03/2024
	Premio Alfieri (candidatura un alunno per classe)	--	--
Incontri con esperti	Incontro con i responsabili dell'associazione italiana arbitri per educare alla legalità e ai valori dello sport.	Sala Cenacolo ITTS "E. Scalfaro"	1 ora 05/10/2023
	Giornata di prevenzione oncologica ed educazione alla salute "Scegli contro il cancro"	Sala Cenacolo ITTS "E. Scalfaro"	2 ore 24/02/2024
	Incontro con il presidente della Camera del Commercio per lo sviluppo delle competenze imprenditoriali	Sala Cenacolo ITTS "E. Scalfaro"	1 ora 22/03/2024
Attività di Orientamento	UniPegaso – Incontro al cenacolo con responsabili dell'Università telematica UniPegaso sull'orientamento.	Sala Cenacolo ITTS "E. Scalfaro"	2 ore 24/01/2024
	ASSORIENTA - Incontro con rappresentanti delle forze armate per fornire informazioni sulle carriere dei componenti delle forze armate nonché orientamento.	Sala Cenacolo ITTS "E. Scalfaro" Online	2 ore 13/11/2023



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscaffaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 – Codice Univoco UF791V

Incontro con rappresentanti dell'esercito italiano per fornire informazioni sulle carriere militari nonché orientamento.	Sala Cenacolo ITTS "E. Scalfaro"	1 ora 25/10/2023
XI Edizione OrientaCalabria – ASTERCalabria	LUC.MAR – Rende (CS)	23/01/2024
Percorso di approfondimento in matematica, logica ed informatica con preparazione al Tolc – Incontri teorici e laboratoriali per consolidare le competenze anche in vista del test di accesso all'Università.	Collegamento online	Da gennaio ad aprile 2024
Percorso di education studiato per gli studenti calabresi- Adecco Meet your future 2024 – Percorso per supportare gli studenti al loro orientamento verso le scelte del futuro.	Sala Cenacolo ITTS "E. Scalfaro" Collegamento online	Da marzo a maggio 2024
Primavera Unical – Presentazione offerta formativa e visita laboratori all'università di Cosenza	Unical – Cosenza	21 marzo

Associazioni sportive

A.S. 2022/2024

- NSD Promosport – P.G.

ERASMUS

A.S. 2021/2022

G.M.P.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 – Codice Univoco UF791V

ALLEGATO n. 1

Relazioni educativo-didattiche delle singole discipline*

*Esplicitando i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi, i criteri, gli strumenti di valutazione e gli obiettivi raggiunti.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Docente: Prof.ssa Liberata Carnovale

Disciplina: Italiano

Contenuti

IL ROMANZO DAL NATURALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO

- Il naturalismo francese
- Il Positivismo
- Il Verismo italiano

GIOVANNI VERGA

- Vita e opere. La poetica. La svolta verista
- Il Ciclo dei Vinti.
- Le raccolte di novelle: "Rosso Malpelo"
- I romanzi: argomento, trama e personaggi
- "I Malavoglia", "Mastro don Gesualdo"
- Da N'Toni a Mastro don Gesualdo"

L'ETÀ DEL DECADENTISMO

- La poesia simbolista
- L'estetismo
- Superomismo

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita. Le opere. La poetica. La personalità.
- Il dannunzianesimo: l'artista e la massa.
- Il programma politico del superuomo
- Da Alcione "La pioggia nel pineto"

GIOVANNI PASCOLI

- La Vita. La poetica I temi della poesia pascoliana Le innovazioni metrico-stilistiche.
- Il Fanciullino
- Le raccolte poetiche: Myricae - X agosto.
- I Canti di Castelvecchio: "Il Gelsomino notturno"

IL PRIMO NOVECENTO

- La fine delle certezze ottocentesche: dalla Belle époque alla tragedia delle Grande Guerra. La nuova poesia del Novecento. Le Avanguardie storiche (Futurismo, Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo). F.T. Marinetti: "Il Manifesto del futurismo".
- Il Crepuscolarismo

ITALO SVEVO

- Vita e opere. La poetica. La cultura di Svevo
- La coscienza di Zeno (trama)

IL NUOVO ROMANZO DEL NOVECENTO

LUIGI PIRANDELLO

- Vita e opere. La poetica. Il contrasto tra vita e forma. Il relativismo psicologico orizzontale e verticale.
- Il teatro
- La poetica dell'umorismo" Il sentimento del contrario"
- Novelle: La giara - La patente
- Romanzi: Il fu Mattia Pascal (trama) - Uno, nessuno e centomila (Il naso di Moscarda)

LA LETTERATURA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscaffaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

	<ul style="list-style-type: none">- L'Ermetismo (caratteri generali). <p>GIUSEPPE UNGARETTI</p> <ul style="list-style-type: none">- La vita e le opere. L'esperienza della guerra. Le diverse fasi della produzione di Ungaretti.- Da L'Allegria - Veglia - San Martino del Carso- Mattina - Soldati <p>EUGENIO MONTALE</p> <ul style="list-style-type: none">- La vita e le opere. La poetica.- Da Ossi di seppia - Non chiederci la parola - Non recidere forbice quel volto - Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale - Spesso il male di vivere ho incontrato <p>UMBERTO SABA</p> <ul style="list-style-type: none">- La vita e le opere. La poetica.- Da Il Canzoniere - "La capra" <p>LA LETTERATURA ITALIANA DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none">- Il risveglio della coscienza negli intellettuali. Il Neorealismo (caratteri generali). I filoni del Neorealismo. Letteratura e cinema. <p>PRIMO LEVI</p> <ul style="list-style-type: none">- La vita e la drammatica esperienza di Auschwitz. L'orrore della Shoah.- "Se questo è un uomo" (trama) <p>PIER PAOLO PASOLINI</p> <ul style="list-style-type: none">- vita e opere- "Vi odio figli di papà" <p>ITALO CALVINO</p> <ul style="list-style-type: none">- Vita e opere <p>DANTE - LA DIVINA COMMEDIA- IL PARADISO, la struttura</p> <ul style="list-style-type: none">- Canto XXXIII: San Bernardo e la preghiera alla Vergine <p>Le tipologie previste nella Prima prova dell'Esame di stato.</p>
Metodologie	Lezione frontale Lezione partecipata Simulazione di caso Lezione digitale Tutorato fra pari Apprendimento cooperativo
Strumenti	Libro di testo Dispense Video Appunti Mappe concettuali Schemi



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Valutazione		La valutazione è stata quella definite nei dipartimenti, approvata dagli OO.CC e inserita nel PTOF
OBIETTIVI RAGGIUNTI		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p>LINGUA</p> <p>Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua italiana dall'800 ad oggi.</p> <p>Istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere.</p> <p>Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi.</p> <p>Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica.</p> <p>Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio.</p> <p>Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nell'attività di studio e di ricerca.</p> <p>Produrre testi scritti continui e non continui.</p> <p>Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate.</p> <p>LETTERATURA</p> <p>Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana dal XIX al XX secolo</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale nel periodo considerato.</p> <p>Individuare, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p>	<p>LINGUA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Evoluzione della lingua italiana dalla seconda metà dell'800 all'età odierna. 2. Affinità e differenze tra lingua italiana ed altre lingue studiate. 3. Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. 4. Criteri di accesso e consultazione strutturata delle fonti di informazione e di documentazione. 5. Caratteristiche, struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici. 6. Testi d'uso, dal linguaggio comune ai linguaggi specifici, in relazione ai contesti. 7. Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi e tecniche dell'"officina letteraria". 8. Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione. <p>LETTERATURA</p> <ol style="list-style-type: none"> 9. Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal XIX al XX secolo 10. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. 11. Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. 10. Tradizioni culturali e fonti letterarie e artistiche del territorio.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico **CZTF010008** - **CZTF01051P** Corso Serale **INFORMATICA e MECCANICA**

Codice Fiscale **97028930796** – Codice Univoco **UF791V**

	Individuare immagini, persone, luoghi e istituzioni delle tradizioni culturali e letterarie del territorio	
--	--	--



Docente: Prof.ssa Liberata Carnovale

Disciplina: Storia

Contenuti

- 1. L'Europa della "belle epoche"**
- 2. L'Italia giolittiana.**
- 3. La Prima Guerra Mondiale.**
 - Il primo anno di conflitto e la neutralità italiana.
 - Il Trattato di Londra e l'ingresso in guerra.
 - 1916-17 : la guerra di logoramento un anno decisivo. L'ingresso degli Stati Uniti. Le rivoluzioni in Russia. La sconfitta di Caporetto.
- 4. La Rivoluzione russa dell'ottobre 1917.**
 - La presa del potere da parte di Lenin. L'avvento di Stalin.
- 5. Vincitori e vinti**
 - La fine della guerra. I trattati di pace e la risistemazione degli assetti geopolitici.
 - La vittoria mutilata e l'impresa di Fiume. L'umiliazione della Germania. La Società dell'entente.
- 6. Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo**
 - L'Italia dopo la Prima guerra mondiale. Mussolini e i fasci di combattimento. Il biennio rosso.
 - La crisi del sistema liberale italiano e l'avvento del fascismo. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti e la secessione dell'"Aventino". Le leggi fascistissime. I Patti lateranensi.
 - Fascismo e società. Il regime fascista tra repressione e consenso.
 - Le leggi razziali.
- 7. Il nazismo**
 - L'ideologia nazista. La situazione della Germania alla fine della Prima guerra mondiale. La Repubblica di Weimar.
 - L'ascesa di Hitler ,il totalitarismo nazista, la violenza nazista e la cittadinanza razziale. I lager.
- 8. La crisi del '29 e il New Deal.**
 - La grande crisi, il New Deal
- 9. La Seconda Guerra Mondiale e la Shoah.**
 - Le cause del conflitto e il primo anno di guerra. La sconfitta dell'Asse. La nascita della Resistenza italiana. La guerra di liberazione. Lo sterminio degli ebrei.
 - L'Italia dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943. La fine del fascismo e la RSI. Lo sbarco in Normandia. L'uso della bomba atomica. La liberazione dell'Italia. La resa incondizionata della Germania e del Giappone. La cortina di



	<p>ferro.</p> <p>10. Il dopoguerra.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La conferenza di Yalta. L'Onu. Il piano Marshall. <p>11. L'eredità della Seconda guerra mondiale. La guerra fredda.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il mondo diviso e l'idea di un'Europa unita. <p>12. L'Italia Repubblicana. La Costituzione italiana.</p> <p>13. L'Italia del miracolo economico. Il Sessantotto e l'"autunno caldo".</p> <p>14. La questione Israelo-Palestinese</p>
Metodologie	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Simulazione di caso Lezione digitale Tutorato fra pari Apprendimento cooperativo</p>
Strumenti	<p>Libro di testo Dispense Video Appunti Mappe concettuali Schemi</p>
Valutazione	<p>La valutazione è stata quella definite nei dipartimenti, approvata dagli OO.CC e inserita nel PTOF</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del sec. XIX e il sec. XXI in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale</p> <p>Modelli politici e socioeconomici a confronto.</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>Lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Categorie, metodi e strumenti della ricerca storica.</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana ed europea. Carte dei diritti. Principali istituzioni nazionali e internazionali.</p> <p>La conoscenza degli elementi geo-storici ed economico-sociali del territorio.</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Individuare relazioni tra contesto socioeconomico e assetti politico-istituzionali.</p> <p>Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale</p> <p>Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali.</p> <p>Utilizzare e applicare strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali, anche in un'ottica interdisciplinare.</p> <p>Analizzare le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte</p>	<p>Assumere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini italiani di oggi, quali risultanti da un processo di maturazione delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali, economiche e culturali dell'Italia e dell'Europa.</p> <p>Orientare i comportamenti ai fondamentali principi della nostra Carta Costituzionale.</p> <p>Trasmettere i valori del confronto e dell'accettazione del diverso.</p> <p>Sviluppare l'attitudine a porre e porsi domande, a costruire problemi, ad analizzarli ed interpretarli.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

	<p>costituzionali e delle più importanti istituzioni nazionali e internazionali.</p> <p>Riconoscere le relazioni esistenti tra elemento antropico e vocazione territoriale.</p>	
--	---	--



Docente: Prof.ssa Caterina Orlandini	
Disciplina: Inglese	
Contenuti	<p>Moduli di storia / letteratura / attualità / informatica</p> <p>(Con i presenti moduli si è voluto procedere nella disamina dei principali eventi storici o letterari ponendoli a confronto con argomenti di attualità in un'ottica moderna e interdisciplinare)</p> <ul style="list-style-type: none"> • The USA: Government and politics - The American flag and the presidential elections - Civil war and Reconstruction - Italian immigration to the USA - Migration today • The Industrial Revolution - The Third Industrial Revolution - Industry 4.0 and Industry 5.0 • The Aestheticism - Oscar Wilde and "The Picture of Dorian Gray" - The new Dandy: from the Dorian Gray Syndrome to the Influencers • World War II, Propaganda and the Enigma Machine – Cryptography - George Orwell: Animal Farm and 1984 • International organizations: UNO - NATO - UNESCO, Emergency e Amnesty International <p>Argomenti di informatica aggiuntivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • What is a database • The Client-Server networks • E-mail • Viruses and antiviruses • Malware, spam and phishing • Crimeware
Metodologie	<p>Il metodo utilizzato per lo svolgimento delle attività didattiche, il functional-notional approach, è improntato ai criteri della partecipazione, dell'efficienza e della chiarezza.</p> <p>Le attività didattiche programmate sono svolte attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali; • lavori individuali • flipped-classroom • debate • lettura e analisi dei testi • problem solving
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Dispense • Internet • Digital board • Testi di approfondimento
Valutazione	<p style="text-align: center;">Criteria Valutativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esiti delle prove • Assiduità nella frequenza • Partecipazione ed interesse all'attività didattica



- Continuità dell'impegno profuso
- Raggiungimento degli obiettivi previsti anche in riferimento al livello di partenza
- Correttezza nella partecipazione

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>MICROLINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • What is a database • The Client-Server networks • E-mail • Industry 4.0 and Industry 5.0 • Cryptography • Viruses and antiviruses • Malware, spam and phishing • Crimeware <p>CIVILTA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Industrial Revolution • The Third Industrial Revolution • Britain and America • Government and politics • The American flag and the presidential elections • Civil war and Reconstruction • Italian immigration to the USA • Migration today • From Progress to WWII • World War II, Propaganda and the Enigma Machine • The Aestheticism • Oscar Wilde and "The Picture of Dorian Gray"- Confronto tra Wilde e D'Annunzio • The new Dandy: from the Dorian Gray Syndrome to the Influencers • The dystopian novel • George Orwell: Animal Farm and 1984 (lettura integrale del testo) • The UNO • What is NATO • UNESCO, Emergency e Amnesty International 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - prendere nota di dettagli di caratteristiche tecniche o per completare istruzioni - trovare informazioni specifiche - seguire la descrizione di un processo - identificare informazioni specifiche in testi orali; - comprendere brevi testi relativi a temi globali - comprendere testi descrittivi complessi <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - spiegare termini tecnici in parole semplici - discutere riguardo ai vari temi trattati - descrivere situazioni particolari <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - scegliere i termini corretti per completare un testo - mettere una sequenza di azioni nell'ordine corretto - analizzare le idee espresse in un testo - comprendere testi descrittivi complessi <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - riassumere le idee fondamentali esposte in un testo - scrivere testi sui temi trattati 	<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi - interagire oralmente in contesti settoriali - leggere e comprendere testi con tecniche adeguate allo scopo - collaborare con i compagni per la formulazione di dialoghi - interagire oralmente in contesti settoriali - leggere e comprendere testi con tecniche adeguate allo scopo - collaborare con i compagni per la formulazione di dialoghi



Docente: Prof. Maurizio Nisticò		
Disciplina: Matematica		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi • Studio completo di funzioni • Integrali indefiniti • Integrali definiti 	
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Apprendimento cooperativo • Apprendimento fra pari • Problem solving 	
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Lavagna interattive digitali • Google apps • Presentazioni varie 	
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte e orali <ul style="list-style-type: none"> ○ Prove strutturate ○ Problemi ○ Questionari ○ Colloqui ○ Progetti ○ Ricerche ○ Relazioni 	
OBIETTIVI RAGGIUNTI		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Determinazione del grafico probabile di una funzione. • La derivata prima e studio del suo segno per determinare intervalli di crescita/decrecita. • La derivata seconda e la determinazione delle concavità delle funzioni. • Classificazione dei punti di discontinuità della derivata prima. • Rappresentazione grafica di funzioni dopo effettuato uno studio completo della sua legge associativa. • Definizione di integrale definito (alla Riemann). • Determinazione delle aree sottese da grafici di funzioni. • Proprietà degli integrali definiti e teorema 	<p>Saper tracciare il grafico probabile di una funzione dalla conoscenza del suo c.d.e., del segno e del comportamento agli estremi del c.d.e., oppure deducendolo dal grafico di funzioni note tramite trasformazioni geometriche varie. Utilizzare con scioltezza il differenziale di una funzione al fine di effettuare valutazioni approssimative, ovvero per 'linearizzare' le funzioni stesse. Saper calcolare la derivata di una funzione e dalla sua conoscenza ricavare il carattere di crescita o decrescenza della funzione stessa. Saper determinare la natura dei punti critici. Saper determinare polinomi approssimati di funzioni localmente e saperli utilizzare per calcolare limiti 'difficili' in forma indeterminata. Saper determinare le concavità delle funzioni. Saper identificare punti angolosi, cuspidali o flessi con tangenti in posizione qualsiasi. Saper</p>	<p>Padroneggiare il calcolo differenziale. Saper risolvere problemi di ottimizzazione (ricerca di minimi o massimi locali). Passare da una legge funzionale ad un grafico della stessa o, viceversa, interpretare un grafico per fare asserzioni sulle possibili proprietà della funzione dalla quale dovrebbe provenire: effettuare analisi qualitative e non solo quantitative. Utilizzare tecniche e procedure di calcolo. Risolvere problemi. Possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline tecnico/scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate. Argomentare e dimostrare. Impostare e risolvere problemi di natura tecnico-pratico tramite l'utilizzo del calcolo integrale.</p>



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico **CZTF010008** - **CZTF01051P** Corso Serale **INFORMATICA e MECCANICA**

Codice Fiscale **97028930796** - Codice Univoco **UF791V**

<p>fondamentale del calcolo integrale.</p> <ul style="list-style-type: none">• Primitive e definizione di integrazione indefinita.• Metodi di integrazione: sostituzione.• Metodi di integrazione: per parti.• Integrazione di funzioni razionali fratte.• Trucchi notevoli per integrare particolari funzioni.	<p>svolgere uno studio completo di funzione al fine di determinare l'andamento del grafico il più possibile preciso. Risolvere integrali indefiniti e definiti con i vari metodi studiati. Calcolare aree sottese o tra grafici. Applicare il calcolo integrale alla risoluzione di problemi.</p>	
---	---	--

**Docente: Prof. Raffaele Teducci – Prof. Gianfranco Altomare****Disciplina: Sistemi e reti****Relazione**

La classe 5F è composta da 23 alunni, 21 maschi e due femmine, tutti provenienti dalla classe 4F del precedente a.s. ad eccezione di un alunno proveniente dalla 4O del precedente a.s. Quasi tutti gli alunni sono in possesso dei prerequisiti di base che hanno consentito loro di affrontare serenamente il corrente anno scolastico. Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe dalle quali si è rilevato che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di adeguate capacità e di un valido livello di apprendimento e solo alcuni di essi manifestano qualche difficoltà e lievi incertezze. Dal punto di vista comportamentale la classe segue le norme che regolano la vita scolastica e non si evidenziano problemi particolari. Il livello della classe è complessivamente mediamente più che sufficiente, anche se non omogeneo; alcuni alunni sono in possesso di ottime capacità organizzative, esegue le consegne in modo corretto e puntuale e produce lavori impostati autonomamente in modo completo e ordinato. Alcuni alunni invece hanno bisogno di continui stimoli per essere coinvolti nelle attività didattiche. Pur tuttavia al termine del primo quadrimestre solo pochi alunni hanno riportato lievi insufficienze, in particolare nello scritto e un solo alunno gravi insufficienze; insufficienze che comunque sono state parzialmente colmate nella seconda parte dell'a.s. grazie ad un maggior impegno degli allievi e ad azioni mirate messe in atto per il recupero e pertanto quasi tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati e che consentono loro di affrontare positivamente la prova d'Esame; soltanto due alunni, al momento, non hanno raggiunto pienamente gli obiettivi minimi prefissati. Per quanto riguarda l'attività di Educazione Civica sono stati svolti i seguenti argomenti concordati con il Consiglio di Classe:

- *General Data Protection Regulation (GDPR): la privacy e la protezione dei dati personali.*

Contenuti

- 1. Lo strato di applicazione: livello applicativo in ISO-OSI e TCP-IP, servizio WWW: protocollo HTTP e FTP, servizio mail: protocolli SMTP, POP, IMAP, servizio DNS.*
- 2. VLAN: Virtual Local Area Network: tipologie di VLAN e configurazione.*
- 3. Tecniche crittografiche per la protezione dei dati: principi di crittografia, crittografia simmetrica e crittografia asimmetrica, certificati e firma digitale.*
- 4. La sicurezza delle reti: sicurezza nei sistemi informativi, posta elettronica sicura: il protocollo S/MIME, sicurezza perimetrale: firewall, proxy, ACL e DMZ, le VPN (IPSec, SSL/TLS), HTTPs, SET), normativa sulla sicurezza e sulla privacy.*
- 5. Wireless e reti mobili: trasmissione e comunicazione wireless: lo standard IEEE802.11, autenticazione: WEP, WPA,*



	<p>RADIUS, architettura delle reti wireless (argomento in fase di svolgimento).</p> <p>6. Il Computing e l'IoT (argomento da svolgere nel mese di maggio).</p>
Metodologie	<p>Coerentemente con le scelte di fondo e gli obiettivi prefissati, poiché lo scopo primario è quello di far acquisire non solo conoscenze ma anche abilità e competenze, è stata adottata una metodologia che privilegia momenti di scoperta a partire da problemi semplici e stimolanti.</p> <p>Di conseguenza, la strategia didattica praticata prevede da un lato che l'acquisizione di determinate conoscenze venga sollecitata attraverso tecniche induttive che spingono alla ricerca della soluzione corretta e dall'altro che vengano generate situazioni problematiche per risolvere le quali non si richiede una semplice riproduzione di conoscenze bensì una loro ristrutturazione per effetto dell'intuizione e della scoperta (problem solving).</p> <p>Le metodologie didattiche utilizzate sono:</p> <ol style="list-style-type: none">1. lezioni frontali per la trasmissione delle informazioni;2. formulazione di problemi vari sia per contenuti che per difficoltà per stimolare l'alunno a scoprire soluzioni nuove e via via più efficaci;3. utilizzo del laboratorio (didattica laboratoriale) per l'applicazione, la verifica e la sperimentazione delle varie strategie risolutive (lavori individuali e di gruppo).
Strumenti	<p>Libro di testo: S. Anelli, P. Macchi, G. Angiani, G. Zicchieri – GATEWAY 3 SECONDA EDIZIONE – DeA Scuola Petrini</p> <p>Contenuti digitali integrativi on line del libro di testo</p> <p>Espansioni multimediali nella versione e-book del libro di testo</p> <p>Materiali tratti da Internet</p> <p>Dispense integrative fornite dal docente</p> <p>Laboratorio di Sistemi</p> <p>Uso di piattaforme didattiche digitali: Classroom (tramite la piattaforma Gsuite)</p>
Valutazione	<p>Verifiche scritte sommativie: relazioni su argomenti teorici e progettazione e configurazione di varie tipologie di reti di computer (LAN, WAN, ecc.); Simulazione prova scritta Esami di Stato (11-04-2024, 09/05/2024 in programma)</p>



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

<p><i>Esercitazioni di laboratorio: lavori individuali e/o di gruppo con produzione di un elaborato (relazione del progetto, progetto utilizzando diversi strumenti di laboratorio, in particolare il software di simulazione Cisco Packet Tracer);</i></p> <p><i>Verifiche orali: discussione compiti scritti e esercitazioni di laboratorio, colloqui.</i></p>		
OBIETTIVI RAGGIUNTI		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Tecniche di filtraggio del traffico di rete.</p> <p>Tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti.</p> <p>Reti private virtuali.</p> <p>Modello client/server e distribuito per i servizi di rete.</p> <p>Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete.</p> <p>Strumenti e protocolli per la gestione ed il monitoraggio delle reti.</p> <p>Macchine e servizi virtuali, reti per la loro implementazione.</p>	<p>Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi.</p> <p>Identificare le caratteristiche di un servizio di rete.</p> <p>Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico.</p> <p>Integrare differenti sistemi operativi in rete.</p>	<p>Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.</p> <p>Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.</p> <p>Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.</p> <p>Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>



Docente: Prof. Ivan Iiritano – Prof. Gianfranco Altomare

Disciplina: Informatica

Contenuti

Unità 1: Modelli di database

Introduzione ai database

- Generalità
- Archivi e applicazioni informatiche
- Dati, archivi e database
- Funzioni di un DBMS
- I DBMS aziendali
- Architettura standard a tre livelli per DBMS

Modelli classici di database e tecniche di progetto

- Schema logico di un database
- Il modello logico
- Dal problema allo schema logico

Unità 2: Il modello relazionale

Elementi di algebra relazionale

- Modello relazionale e database relazionale
- Il concetto di relazione
- Algebra relazionale
- Operatori unari
- Operatori binari (dalla teoria degli insiemi)

Il modello relazionale: attributi e chiavi

- Modello relazionale e database relazionale: dati e viste
- Il concetto di relazione
- Gli attributi
- Schema relazionale

I vincoli di integrità intra e inter relazionali

- Vincoli di integrità
- Vincoli di integrità intra-relazionale
- Vincoli di integrità inter-relazionali

Unità 3: Il linguaggio SQL

Il linguaggio SQL: il DDL per la creazione delle tabelle

- Accesso ai dati: SQL come linguaggio per DBMS
- Creazione di una istanza di database
- Creazione di una tabella
- Indicazione dei vincoli di base in SQL

Il linguaggio SQL: istruzioni DML per modificare la struttura e i dati

- Modifiche agli schemi e alle tabelle con il DDL
- La gestione dei dati con il linguaggio DML

Interrogazioni DML e Query Language

- Manipolazione di dati relazionali
- Il costrutto SELECT
- La SELECT con le interrogazioni che coinvolgono due tabelle
- Tipi di congiunzioni JOIN
- Auto-congiunzione
- Le congiunzioni multiple



Query Language: i raggruppamenti

- Gli operatori aggregati
- Limitazione delle tuple risultato

Query Language: subquery e DML avanzato

- Le query annidate (o nidificate)
- Query scalari annidate nella clausola WHERE
- Query non scalari
- Query annidate nella clausola FROM

Unità 4: Il progetto di database

Progettazione concettuale: i diagrammi E-R

- Generalità
- Dal problema allo schema concettuale: il modello E-R
- Le entità (E)
- Le relationship tra più entità (R)
- Attributi delle relazioni
- Classificazione delle relazioni
- Relazione gerarchica o astrazione della generalizzazione

Come realizzare un modello E-R

- Introduzione
- Individuazione degli oggetti del diagramma
- Definizione delle entità e degli attributi
- Individuazione delle relazioni
- Strategia di progettazione

Dal modello E-R allo schema logico

- Il modello logico
- Dallo schema E-R allo schema logico
- Regole di derivazione

La normalizzazione delle tabelle

- Normalizzazione
- Prima forma normale
- Seconda forma normale
- Terza forma normale

Unità 5: Programmazione lato server con PHP

I linguaggi lato server e HTTP

- Cenni sul protocollo HTTP
- Pagine Web statiche o dinamiche
- I linguaggi server side
- Il linguaggio PHP
- La sintassi di PHP
- Le stringhe

Le funzioni e gli array

- Costanti e variabili d'ambiente
- Le funzioni utente
- Variabili e scope
- Inclusione di codice da file esterno
- Gli array
- Gli array associativi
- Le funzioni stringa



	<p>Comunicazione client/server</p> <ul style="list-style-type: none">• I dati inviati dai form• Applicazioni di foreach• La tecnica postback• Il metodo GET e le query string <p>La persistenza nel dialogo HTTP</p> <ul style="list-style-type: none">• La persistenza in PHP• Propagare i dati in postback con i campi hidden• I cookie• Le sessioni <p>I file e l'upload in PHP</p> <ul style="list-style-type: none">• I file in PHP• File e condivisione• Effettuare l'upload dei file <p>La connessione al database MySQL</p> <ul style="list-style-type: none">• Il DBMS MySQL• Le funzioni di connessione al database MySQL• PhpMyAdmin
Metodologie	<p>Coerentemente con le scelte di fondo e gli obiettivi descritti, poiché lo scopo primario è quello di far acquisire non solo conoscenze ma anche abilità e competenze, è necessario adottare una metodologia che privilegi momenti di scoperta a partire da problemi semplici e stimolanti.</p> <p>Di conseguenza, la strategia didattica praticata prevede da un lato che l'acquisizione di determinate conoscenze venga sollecitata attraverso tecniche induttive che spingono alla ricerca della soluzione corretta e dall'altro che vengano generate situazioni problematiche per risolvere le quali non si richiede una semplice riproduzione di conoscenze bensì una loro ristrutturazione per effetto dell'intuizione e della scoperta (problem solving).</p> <p>Le metodologie didattiche utilizzate sono:</p> <ol style="list-style-type: none">1. lezioni frontali o lezioni sincrone/asincrone in DAD - DDI per la trasmissione delle informazioni;2. formulazione di problemi vari sia per contenuti che per difficoltà per stimolare l'alunno a scoprire soluzioni nuove e via via più efficaci;3. utilizzo del laboratorio (didattica laboratoriale) per l'applicazione, la verifica e la sperimentazione delle varie strategie risolutive (lavori individuali e di gruppo).4. altre metodologie didattiche a sostegno del successo formativo degli alunni con difficoltà e per la valorizzazione delle eccellenze da concordare di volta in volta nell'ambito dei consigli di classe: lavori di gruppo, lavori a coppie, cooperative learning, didattica laboratoriale, ecc.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

<p>Strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Contenuti digitali integrativi on line del libro di testo • Espansioni multimediali nella versione <i>e-book</i> del libro di testo • Materiali tratti da Internet • Dispense integrative fornite dal docente • Laboratorio di Informatica • Piattaforme per la programmazione online • Uso di piattaforme didattiche digitali (weschool, kahoot, socrative, moduli di google, piattaforma e-learning GSuite, Microsoft Office 365 Educational ecc.) • LIM o sistema di videoproiezione • Tablet e dispositivi mobili 	
<p>Valutazione</p>	<p>Criteri Valutativi La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi è avvenuta secondo la griglia riportata nel PTOF e le griglie definite in ogni dipartimento di indirizzo.</p> <p>Verifiche</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verifiche scritte (almeno 2 per quadrimestre); 2. Verifiche orali (1/2 per quadrimestre per ciascun alunno); <p>Esercitazioni di laboratorio (almeno 2 lavori individuali e/o di gruppo per quadrimestre).</p>	
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>		
<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITÀ</p>	<p>COMPETENZE</p>
<p>Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati.</p> <p>Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati.</p> <p>Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo. Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche.</p> <p>Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche.</p>	<p>Sviluppare un atteggiamento esplorativo a partire dalle proprie conoscenze per affrontare e risolvere problemi di ambito anche non scolastico.</p> <p>La maturazione di atteggiamenti e comportamenti critici e responsabili, ispirati ai valori della libertà e della solidarietà.</p> <p>Un atteggiamento di curiosità da canalizzare in attività di esplorazione, scoperta, soluzione di problemi e prima sistematizzazione delle conoscenze.</p>	<p>Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati.</p> <p>Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati.</p>



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTRONICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Progetto

Gestione Biblioteca ITTS "E. Scalfaro"

Questo progetto nasce dall'esigenza di implementare il servizio di biblioteca scolastica presso il nostro istituto. Si propone di realizzare un'infrastruttura hardware e software per identificare, individuare, valutare, organizzare e comunicare le informazioni in tempi più veloci e da qualsiasi luogo. Lo scopo è quello di facilitare l'incontro tra bisogno informativo dell'utente e i documenti.

Fasi:

1. Progetto della base di dati per la gestione del servizio: in particolare la definizione del modello concettuale ed il corrispondente modello logico
2. Progettazione del sito web
3. Pubblicazione su server cloud istituzionale
4. Test della piattaforma in produzione

Linguaggi, framework e strumenti software utilizzati

Linguaggio HTML; Framework Bootstrap; Linguaggio PHP; Linguaggio SQL; DBMS My SQL; PhpMyAdmin; Server Apache; Container Docker; Software per il controllo di versione GIT; Servizio hosting per progetti software GitHub; Editor di codice VS Code.



Docente: Prof. Gianluca De Renzo – Prof. Gianfranco Altomare

Disciplina: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni

Contenuti	<p>Unità n° 1 Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati</p> <ul style="list-style-type: none">• I sistemi distribuiti• Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali• La comunicazione nel Web con protocollo http• Le applicazioni Web e il modello client-serve• Le applicazioni di rete <p>Unità n° 2 I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP</p> <ul style="list-style-type: none">• I socket e i protocolli per la comunicazione di rete• La connessione tramite i socket• Socket con PHP• Socket: realizzazione di un server TCP• Il protocollo UDP <p>Unità n° 3 Applicazioni lato server in PHP</p> <ul style="list-style-type: none">• Generalità su PHP• Classi ed Oggetti in PHP• Comunicazione client-server in PHP <p>Unità n° 4 Comunicazione Client Server in PHP con AJAX</p> <ul style="list-style-type: none">• Tecnica AJAX• Utilizzo Classe XMLHTTPREQUEST <p>Unità n° 5 *** I Web Service e le API</p> <ul style="list-style-type: none">• Introduzione ai Web Service: protocolli SOAP e REST• API con esempio per un servizio meteorologico• La geolocalizzazione con le API di Google• Realizzazione di un Web Service REST in PHP• Le API di Google
Metodologie	<p>Coerentemente con le scelte di fondo e gli obiettivi descritti, poiché lo scopo primario è quello di far acquisire non solo conoscenze ma anche abilità e competenze, è necessario adottare una metodologia che privilegi momenti di scoperta a partire da problemi semplici e stimolanti.</p> <p>Di conseguenza, la strategia didattica praticata prevede da un lato che l'acquisizione di determinate conoscenze venga sollecitata attraverso tecniche induttive che spingono alla ricerca della soluzione corretta e dall'altro che vengano generate situazioni problematiche per risolvere le quali non si richiede una semplice</p>



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico **CZTF010008** - **CZTF01051P** Corso Serale **INFORMATICA e MECCANICA**

Codice Fiscale **97028930796** - Codice Univoco **UF791V**

	<p>riproduzione di conoscenze bensì una loro ristrutturazione per effetto dell'intuizione e della scoperta (problem solving).</p> <p>Le metodologie didattiche utilizzate sono:</p> <ol style="list-style-type: none">1. lezioni Frontali per la trasmissione delle informazioni;2. formulazione di problemi vari sia per contenuti che per difficoltà per stimolare l'alunno a scoprire soluzioni nuove e via via più efficaci;3. utilizzo del laboratorio (didattica laboratoriale) per l'applicazione, la verifica e la sperimentazione delle varie strategie risolutive (lavori individuali e di gruppo).4. altre metodologie didattiche a sostegno del successo formativo degli alunni con difficoltà e per la valorizzazione delle eccellenze da concordare di volta in volta nell'ambito dei consigli di classe: lavori di gruppo, lavori a coppie, cooperative learning, didattica laboratoriale, ecc.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo• Contenuti digitali integrativi on line del libro di testo• Espansioni multimediali nella versione <i>e-book</i> del libro di testo• Materiali tratti da Internet• Dispense integrative fornite dal docente• Laboratorio di Informatica• Uso di piattaforme didattiche digitali (weschool, kahoot, socrative, moduli di Google, piattaforma e-learning GSuite, Microsoft Office 365 Educational ecc.)• LIM o sistema di videoproiezione• Tablet e dispositivi mobili
Valutazione	<p>Criteri Valutativi</p> <p>La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi è avvenuta secondo la griglia riportata nel PTOF e le griglie definite in ogni dipartimento di indirizzo.</p> <p>Verifiche</p> <ol style="list-style-type: none">1. Verifiche scritte (1/2 per quadrimestre);2. Verifiche orali (1/2 per quadrimestre per ciascun alunno); <p>Esercitazioni di laboratorio (1/2 lavori individuali e/o di gruppo per quadrimestre)</p>



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Conoscere gli stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti. Conoscere le caratteristiche della comunicazione con i socket. Apprendere il ruolo del server Web nel dialogo client-server Progettare semplici protocolli di comunicazione. Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi.	Scegliere i protocolli di comunicazione giusti per le diverse applicazioni di rete Scrivere e interpretare documenti XML e JSON. Creare file di configurazione e riutilizzare il codice in contesti simili. Scrivere pagine web dinamiche con i socket. Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo. Tecnologie per la realizzazione di web-service.	Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti. Saper navigare in un documento XML. Utilizzo delle classi Classe relativi ai Socket (PHP) Realizzare la connessione a MySQL in PHP con PHPMyAdmin. Creazione di semplici applicazioni. Sapere selezionare la Tecnologia per la realizzazione di web-service.

*** Unità didattica in corso di svolgimento (mese di maggio)



Docente: Prof. Franco Scarpino – Prof. Cesare De Munda

Disciplina: Gestione progetto, organizzazione d'impresa

Contenuti

1. **Le aziende e i mercati**
 - 1.1. L'azienda e le sue attività
 - 1.2. I costi aziendali
 - 1.3. Il modello microeconomico
 - 1.4. La formazione del prezzo
 - 1.5. La quantità da produrre: il Break Even Point.
2. **Elementi di organizzazione aziendale**
 - 2.1. L'organizzazione in azienda
 - 2.2. I processi aziendali
 - 2.3. Il ruolo delle tecnologie informatiche nella organizzazione dei processi
 - 2.4. Enterprise Resource Planning - ERP.
3. **La qualità e la sicurezza in azienda***
 - 3.1. La qualità in azienda
 - 3.2. La sicurezza in azienda
 - 3.3. L'organizzazione della prevenzione aziendale
 - 3.4. Fattori di rischio, misure e tutele
4. **Principi e tecniche di project management**
 - 4.1. Il progetto e le sue fasi
 - 4.2. Il principio chiave nella gestione di un progetto e gli obiettivi di progetto
 - 4.3. L'organizzazione dei progetti
 - 4.4. Risorse umane e comunicazione nel progetto
 - 4.5. La stima dei costi.
5. **Il project management nei progetti informatici e TLC**
 - 5.1. I progetti informatici
 - 5.2. Il processo di produzione del software
 - 5.3. Preprogetto: fattibilità e analisi dei requisiti
 - 5.4. Preprogetto: raccolta e verifica dei requisiti
 - 5.5. Preprogetto: pianificazione temporale del progetto
 - 5.6. La documentazione del progetto e il controllo qualità

***in corso di svolgimento nel mese di maggio.**

Metodologie

Coerentemente con le scelte di fondo e gli obiettivi descritti, poiché lo scopo primario è quello di far acquisire non solo conoscenze ma anche abilità e competenze, è necessario adottare una metodologia che privilegi momenti di scoperta a partire da problemi semplici e stimolanti.

Di conseguenza, la strategia didattica praticata prevede da un lato che l'acquisizione di determinate conoscenze venga sollecitata attraverso tecniche induttive che spingono alla ricerca della soluzione corretta e dall'altro che vengano generate situazioni problematiche per risolvere le quali non si richiede una semplice riproduzione di conoscenze bensì una loro ristrutturazione



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

	<p>per effetto dell'intuizione e della scoperta (problem solving).</p> <p>Le metodologie didattiche utilizzate sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lezioni Frontali per la trasmissione delle informazioni; 2. formulazione di problemi vari sia per contenuti che per difficoltà per stimolare l'alunno a scoprire soluzioni nuove e via via più efficaci; 3. utilizzo del laboratorio (didattica laboratoriale) per l'applicazione, la verifica e la sperimentazione delle varie strategie risolutive (lavori individuali e di gruppo).
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo <ul style="list-style-type: none"> ◦ Nuovo Gestione del progetto e organizzazione d'impresa – M.Conte, P. Camagni, R.Nikolassy - Hoepli • Monitor screen touch 65 pollici • Materiali tratti da internet • Dispense del docente • Laboratorio di G.P.O.I. • Piattaforme didattiche digitali (Classroom)
Valutazione	<p>La valutazione degli apprendimenti è avvenuta sulla base delle griglie definite nei dipartimenti, approvate dagli OO.CC. e inserite nel PTOF.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali (1 o 2 a quadrimestre) • Prove pratiche e/o esercitazioni di laboratorio (1 o 2 a quadrimestre)
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche e per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto. • Manualistica e strumenti per la generazione della documentazione di un progetto. • Tecniche e metodologie di testing a livello di singolo componente e di sistema. • Norme e standard settoriali di per la verifica e la validazione del risultato di un progetto. • Normativa internazionale, comunitaria e nazionale di settore relativa alla sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici. • Individuare e selezionare risorse e strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento i ai costi. • Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore. • Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche,
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

<p>e alla prevenzione degli infortuni.</p> <ul style="list-style-type: none">• Elementi di economia e organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT.• Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali.• Ciclo di vita di un prodotto/servizio.• Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi del settore ICT.	<p>anche attraverso metodologie di testing conformi alle normative o standard di settore.</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro.• Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.• Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali.• Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo.	<p>di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
--	---	--

**Docente: Prof. Pasquale Rizzo****Disciplina: Scienze Motorie****Contenuti**

- 1) Esercizi specifici di ginnastica generale con ausilio di piccoli attrezzi.
- 2) Allenamento e adattamento alla pratica sportiva in generale.
- 3) Generalità sui pericoli del movimento nelle varie discipline sportive.
- 4) Generalità sulla traumatologia da sport e cenni sul pronto soccorso.
- 5) Generalità sulle diverse specialità di atletica leggera.
- 6) Generalità sui giochi sportivi individuali e di squadra: tennis tavolo, pallavolo, pallacanestro, calcio, calcio a 5, badminton.
- 7) L'alimentazione dello sportivo.
- 8) Il fenomeno del doping e la classificazione delle droghe e riferimenti alle pronunce della Cassazione in merito.
- 9) Gli steroidi anabolizzanti e le problematiche legate al loro uso.
- 10) Alcool e tabacco gli effetti negativi con video correlati;
- 11) Prevenzione ed educazione stradale regole di comportamento con video correlati;
- 12) Cenni su norme fondamentali del codice della strada e nuova legge sull'omicidio stradale con dibattito in aula;
- 13) Educazione Digitale partecipazione on line a varie tematiche sullo sviluppo sostenibile:

Differenziata, plastica, carta, metalli, vetro.
- 14) Torneo interno d'Istituto di Tennis Tavolo.

Metodologie

Lezioni interattive per didattica inclusiva. Approccio funzionale comunicativo con attività didattiche varie e flessibili.
Capacità di integrare conoscenze, abilità e competenze di gruppo e competenze relazionali capacità di lavorare in gruppo.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Strumenti	Libro di testo Libro digitale Materiale multimediale compatibili con gli strumenti a disposizione	
Valutazione	Verifiche teoriche periodiche Verifiche orali Colloqui individuali	
OBIETTIVI RAGGIUNTI		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale</p> <p>Utilizzare mezzi informatici e multimediali</p> <p>Collaborare nell'organizzazione di eventi sportivi in ambito scolastico</p> <p>Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale</p> <p>Adottare stili comportamentali improntati al fair play</p>	<p>Correggere comportamenti che compromettono il gesto motorio</p> <p>Sfruttare le proprie capacità condizionali e coordinative nei vari ambiti motori</p> <p>Utilizzare alcuni test per la rilevazione dei risultati</p> <p>Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola, nel lavoro, nella vita</p> <p>Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socio culturale</p> <p>Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente</p>	<p>La terminologia specifica della disciplina</p> <p>Differenti tipologie di esercitazioni</p> <p>Le regole dei giochi sportivi praticati a scuola</p> <p>I principi dell'alimentazione nello sport</p> <p>Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale prevenzione e salute</p> <p>Gli effetti positivi dell'attività fisica</p> <p>Gli strumenti multimediali</p> <p>Gli aspetti organizzativi dei tornei sportivi scolastici</p> <p>Principi e pratiche del fair play</p>



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Docente: Prof. Giovanni Piccione	
Disciplina: Religione Cattolica	
Contenuti	<p>UDA 1: RELIGIONE E VITA MORALE</p> <p>Tempi: Primo quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none">- I diritti fondamentali dell'uomo- La ricerca della verità- Il progetto di vita: dai Dieci comandamenti alle Beatitudini. <p>UDA 2: FEDE E SCIENZA</p> <p>Tempi: Primo quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none">- I vari sistemi di pensiero e la loro relazione con la cultura cristiana- I peculiari valori della scienza e della fede <p>UDA 3: LA CHIESA TRA TOTALITARISMI E IDEOLOGIE</p> <p>Tempi: Secondo quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none">- Totalitarismi e Magistero della Chiesa- Le Nuove ideologie secolariste- Le testimonianze cristiane <p>UDA 4: L'EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLA VITA</p> <p>Tempi: Secondo quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none">- Principi di Bioetica- I campi di indagine della Bioetica- I documenti del Magistero della Chiesa sulle tematiche esaminate
Metodologie	<p>Metodo dialogico - costruttivo.</p> <p>Lezione frontale partecipata e problematizzata.</p> <p>Lettura critica di documenti ed articoli.</p>



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Strumenti	Libro di testo Video Internet	
Valutazione	La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi avviene secondo la scala di riferimento allegata al PTOF e le griglie di valutazione definite dal dipartimento di indirizzo. Gli elementi sommativi che concorrono alla formulazione della valutazione finale sono ottenuti mediante: - Interesse e partecipazione - Contributi significativi al dialogo educativo	
OBIETTIVI RAGGIUNTI		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente: riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà; conosce il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del novecento e al loro crollo, alla globalizzazione, emigrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.	Lo studente motiva le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.	Lo studente sviluppa un maturo senso critico ed un personale progetto di vita. Coglie la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTRONICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

ALLEGATO 2 –

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI

COMPORAMENTO

(griglia da scaricare dal PTOF)



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI DEL VOTO DI CONDOTTA

A. Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità

B. Frequenza e puntualità

C. Partecipazione alle lezioni e alle attività della classe e dell'istituto

D. Competenze di Cittadinanza

Voto	Descrittori Indicatore A	Descrittori Indicatore B	Descrittori Indicatore C	Descrittori Indicatore D
10	Comportamento eccellente per scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, per senso di responsabilità e correttezza nei riguardi di tutti. Assenza di sanzioni disciplinari.	Frequenza assidua (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 7% del monte ore del periodo di valutazione)	Partecipazione critica e costruttiva alle varie attività di classe e di Istituto con valorizzazione delle proprie capacità. Dimostrazione di sensibilità e attenzione per i compagni ponendosi come elemento trainante. Conseguimento di apprezzamenti e riconoscimenti per il suo impegno scolastico.	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Conosce e rispetta sempre e cosapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.
9	Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Assenza di sanzioni disciplinari.	Frequenza puntuale e regolare (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 10% del monte ore del periodo di valutazione)	Partecipazione con vivo interesse e disponibilità a collaborare con docenti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica. Partecipazione attiva e proficua alle attività extra scolastiche di Istituto.	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto. Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui.
8	Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Comportamento corretto e responsabile. Presenza di qualche sanzione (ammonizione scritta) di lieve entità.	Frequenza regolare (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 15% del monte ore del periodo di valutazione)	Interesse, partecipazione ed impegno costante alle attività del gruppo classe ed alle attività extra scolastiche di Istituto.	Interagisce attivamente nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.
7	Comportamento sostanzialmente corretto e rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di qualche sanzione (ammonizione scritta).	Frequenza caratterizzata da assenze e ritardi non sempre puntualmente ed adeguatamente giustificate (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 20% del monte ore del periodo di valutazione)	Interesse e partecipazione accettabile alle lezioni ed alle attività di Istituto. Comportamento non sempre corretto durante le visite ed i viaggi di istruzione.	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità. Generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.
6	Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA e poco rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di frequenti sanzioni disciplinari (ammonizioni e/o sospensioni fino a 15 giorni scritta).	Frequenza discontinua caratterizzata da numerose assenze e ritardi che hanno condizionato il rendimento scolastico. La somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate è superiore al 20% del monte ore del periodo di valutazione.	Scarso interesse e passiva partecipazione alle lezioni ed alle attività di Istituto.	Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo. Non sempre riesce a gestire la conflittualità. Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.

N.B.: Il voto di condotta, in pratica, è calcolato attribuendo agli indicatori (A, B, C e D) il voto relativo alla casella della griglia precedente con la descrizione corrispondente e riportandolo nella tabella di calcolo seguente. La somma dei voti dei 4 indicatori andrà divisa per 4 per avere la media. Il voto sarà pari alla media arrotondata per eccesso se il primo decimale dopo la virgola maggiore – uguale a 5.



ALLEGATO 3 - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTRONICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

ALLEGATO 4 – PREPARAZIONE ALLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO 2023/2024



PRIMA SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

A1. Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).



Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

A2. Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San



Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono. Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
- L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
- Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
- Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione



Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

BI Valentino Bompiani, I vecchi invisibili

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazioni di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la **scoperta del provvisorio** quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. **Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.**



[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controtuce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi del testo

- Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
- Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia "come scoperta del provvisorio"
- Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?"
- Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

B2 Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come



siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

- Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
- Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
- Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso



e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).

- d. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

B3 "La guerra di trincea sul fronte occidentale"

Testo tratto da: **W. Manchester**, *Churcill*, Frassinelli, Milano, 1986

«Il fronte era completamente bloccato. Una linea oscillante di trincee, in cui si pigiavano le truppe, cominciava dal confine svizzero e finiva settecento chilometri più in là sulla spiaggia di Nieuport, proprio sotto Ostenda. Da entrambe le parti gli eserciti erano enormi e perciò la densità di concentrazione umana non aveva precedenti: c'era un soldato ogni metro di trincea. Il blocco era tanto evidente quanto intollerabile. Sicuramente, pensava la gente, con i costosi e ingegnosi arsenali di cui disponevano gli stati maggiori era inevitabile che presto si giungesse allo sfondamento, ma non era così. [...] Erano i primi uomini ad essere esposti al gas velenoso, al mitragliamento in massa ed al bombardamento aereo; vivevano con ratti e pidocchi in mezzo alla puzza di urina, feci, e carne in decomposizione, di giorno fissando il cielo e avventurandosi fuori solo di notte. Separati dall'inespressiva terra di nessuno, i grandi eserciti impotenti stettero accovacciati mese dopo mese, conducendo una vita da trogloditi in rifugi illuminati dalle candele e in trincee. [...] Queste lotte titaniche erano chiamate battaglie ma, pur essendo combattute in modo davvero imponente, dal punto di vista strategico erano solo assalti d'assedio. [...] I *poilu* e i *tommies* [i soprannomi dei soldati francesi e inglesi] strisciavano al di là dei parapetti, stavano distesi davanti alla protezione da saltare e aspettavano, mentre i loro ufficiali studiavano i nuovi aggeggi chiamati orologi da polso preparandosi a fischiare l'ora zero. Allora gli uomini balzavano su e si precipitavano rumorosamente verso almeno dieci graticciate di filo spinato, con punte spesse come il pollice di un uomo, spinti indietro dai tedeschi fittamente schierati davanti a loro. [...] Qualche trincea veniva conquistata a prezzo sconvolgente –il prezzo per conquistare neppure settecento metri fu quello di ventiseimila uomini in un solo attacco- e poi l'assedio ricominciava. A Londra i giornali parlavano di "batoste" e di "grande urto" ma erano i soldati a sapere come andavano le cose. [...] Era una vita lugubre e ripugnante. [...]

C'erano alcuni particolari che riportavano acutamente al periodo prima della guerra –gli uccelli che cantavano gioiosamente nel pallido paesaggio di ogni alba grigia; i grandi pioppeti gialli dietro le linee- ma la maggior parte dei suoni e dei colori erano strani. Le pallottole stridevano e i colpi di rimbalzo risuonavano nel tintinnio del ferro; il cielo i proiettili fischiavano continuamente. Dappertutto i bagliori del rosso fiammeggiante dei segnali luminosi, i pennacchi color zafferano degli *shrapnel* [tipo di [proiettile](#) per artiglieria], e le sinuose nebbie giallastre di iprite che inacidivano il terreno. In quei casi sopravviveva poco fogliame. Gli alberi scheggiati fino a diventare legna si stagliavano contro il cielo. [...] Le speranze di vittoria diminuirono per poi svanire. Dopo un selvaggio tentativo di sfondamento, Edmund Blunden scrisse: "Alla fine della giornata entrambe le parti avevano letto, in un triste scarabocchio di terreno devastato e uomini uccisi, la risposta a quella



domanda. Nessuna strada. Nessun passaggio. Nessuna gara o sforzo avevano vinto, né potevano vincere la guerra. Era la guerra che aveva vinto, e avrebbe continuato a vincere”.

Comprensione e analisi del testo

- Che cosa si afferma nel testo sulle caratteristiche della guerra di trincea e le condizioni di vita dei soldati?
- Nel corso della trattazione, l'autore descrive l'ambiente di guerra attraverso una serie di contrasti: quali significati vuole trasmettere al lettore, secondo la tua opinione?

Produzione

Condividi la citazione di Edmund Blunden con cui l'autore termina il testo? Ritieni che queste considerazioni valgano soltanto per la Prima guerra mondiale o possano essere considerate valide per ogni conflitto?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente ed efficace.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CI Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e assicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove



tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

C2 Gabriella Turnaturi, Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: h. 6

È consentito l'uso del dizionario italiano



Indirizzo: ITIA – INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: SISTEMI E RETI

Simulazione II[^] prova scritta Esame di Stato - VF - 11 Aprile 2024

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si vuole progettare una rete locale (LAN) per un Istituto di Scuola Superiore di I° grado (unico edificio di 2 piani) dotato di:

- locale protetto per collocare i diversi server e router per accesso a Internet;
- ufficio di presidenza e vice presidenza;
- uffici di segreteria (un ufficio per il DSGA e 3 uffici dotati di 2 PC e una stampante laser di rete ciascuno);
- 30 aule (ciascuna dotata di un PC docente e un sistema di videoproiezione);
- 5 laboratori (max 20 PC alunno e 2 PC docente ciascuno, una stampante di rete, sistema di videoproiezione);
- aula docenti (2 PC docenti, una stampante di rete, sistema di videoproiezione).

Tutti i PC (configurati con indirizzi privati di classe C) sono collegati fisicamente alla rete LAN e ognuno deve essere collegato ad Internet tramite un unico indirizzo IP pubblico fisso di classe B. Inoltre, all'interno dell'edificio scolastico, deve essere possibile collegare in qualsiasi punto, altre apparecchiature mobili (tablet, PC portatili, smartphone, etc ...).

Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

- proponga un progetto grafico dell'infrastruttura di rete, indicando le risorse HW e SW necessarie;
- descriva la topologia logica della rete con l'assegnazione degli indirizzi IP ai vari host della rete;
- proponga una soluzione in grado di mantenere separato il traffico delle reti "Presidenza", "Segreteria", "Docenti", "Alunni";
- configuri opportunamente i vari dispositivi in base alle scelte effettuate;
- proponga i principali servizi da implementare e ne approfondisca la configurazione di uno a sua scelta.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati.

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, il sito della scuola consente di differenziare gli accessi tra utenti generici non registrati (area pubblica), e utenti registrati per la consultazione dei contenuti (area privata). Il candidato progetti le pagine Web necessarie a gestire tali accessi all'area riservata e ne codifichi in un linguaggio a sua scelta una parte significativa.
2. Il candidato descriva, in linea generale e avvalendosi di schemi ed esempi, le caratteristiche delle VLAN.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

3. I documenti viaggiano sempre più spesso in rete ponendo in evidenza la necessità di garantire alcuni aspetti connessi al problema della sicurezza (segretezza, autenticazione, affidabilità dei documenti). Il candidato descriva, in generale, le tecniche che garantiscono quanto sopra, anche avvalendosi di schemi.
4. Esporre le principali tipologie di attacchi in rete.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

MATERIA ITALIANO

Indicatori	TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano) Descrittori	Punti /100	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato e non sufficientemente pianificato, scarsamente coeso e coerente	Da 0 a 5	_____
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Da 5,1 a 10	
	Discreta / Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da 10,1 a 15	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 15,1 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfo-sintattici	Da 0 a 5	_____
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Da 5,1 a 10	
	Discreta / Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	Da 10,1 a 15	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana	Da 15,1 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti, informazioni e valutazioni personali molto scarsi/scarsi	Da 0 a 2,5	_____
	Mediocri i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 2,6 a 5	
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Da 5,1 a 10	
	Discreti / Buoni i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 10,1 a 15	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 15,1 a 20	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso il rispetto della consegna	Da 0 a 2,5	_____
	Consegna parzialmente rispettata	Da 2,6 a 5	
	Consegna sufficientemente rispettata	Da 5,1 a 7,5	
	Consegna perfettamente rispettata in tutti i suoi aspetti	Da 7,6 a 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa la comprensione globale e puntuale del testo	Da 0 a 2,5	_____
	Parziale la comprensione del testo	Da 2,6 a 5	
	Sufficiente la comprensione del testo	Da 5,1 a 7,5	
	Più che buona/ottima la comprensione globale e puntuale del testo	Da 7,6 a 10	
Interpretazione del testo	Molto Scarsa / Scarsa	Da 0 a 2,5	_____
	Interpretazione parzialmente corretta	Da 2,6 a 5	
	Interpretazione sufficientemente corretta	Da 5,1 a 7,5	
	Più che buona l'interpretazione personale del testo	Da 7,6 a 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Molto Scarsa / Scarsa la capacità di analisi	Da 0 a 2,5	_____
	Analisi parziale	Da 2,6 a 5	
	Analisi sufficientemente svolta	Da 5,1 a 7,5	
	Più che buona l'analisi del testo	Da 7,6 a 10	
		_____ /100	
VOTO FINALE IN /20		____;5= ____20	Voto finale

La commissione

Il Presidente _____

Commissario _____ Commissario _____ Commissario _____

Commissario _____ Commissario _____ Commissario _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

MATERIA ITALIANO

Indicatori	Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo Descrittori	Punti /100	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato e non sufficientemente pianificato scarsamente coeso e coerente	Da 0 a 5	_____
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Da 5,1 a 10	
	Discreta / Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da 10,1 a 15	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 15,1 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfosintattici	Da 0 a 5	_____
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Da 5,1 a 10	
	Discreta / Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	Da 10,1 a 15	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato. Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana	Da 15,1 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti e informazioni insufficienti Scarsa capacità critica	Da 0 a 5	_____
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Da 5,1 a 10	
	Discreti / Buoni i contenuti, i riferimenti culturali presenti e le valutazioni personali	Da 10,1 a 15	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 15,1 a 20	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Molto scarsa	Da 0 a 2,5	_____
	Parziale	Da 2,6 a 7,5	
	Pienamente sufficiente	Da 7,6 a 12,5	
	Più che buona / Ottima	Da 12,6 a 15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione assente/ Molto Scarsa / Scarsa	Da 0 a 5	_____
	Argomentazione Parzialmente coerente	Da 5,1 a 7,5	
	Argomentazione Sufficientemente coerente	Da 7,6 a 12,5	
	Ottima capacità argomentativa, perfettamente coerente e approfondita	Da 12,6 a 15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assente o scarsa la presenza di conoscenze e di riferimenti culturali	Da 0 a 2,5	_____
	Riferimenti culturali corretti e sufficientemente articolati	Da 2,6 a 5	
	Utilizzo ampio e articolato in modo apprezzabile delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 5,1 a 7,5	
	Utilizzo ampio, sicuro e ottimamente articolato delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 7,6 a 10	
			_____ /100
VOTO FINALE IN /20		____:5= ____20	Voto finale

La commissione

Il Presidente _____

Commissario _____ Commissario _____ Commissario _____

Commissario _____ Commissario _____ Commissario _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

MATERIA ITALIANO

Indicatori	Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità Descrittori	Punti /100	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato e non sufficientemente pianificato scarsamente coeso e coerente	Da 0 a 5	_____
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Da 5,1 a 10	
	Discreta / Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da 10,1 a 15	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 15,1 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfo-sintattici	Da 0 a 5	_____
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Da 5,1 a 10	
	Discreta / Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	Da 10,1 a 15	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana	Da 15,1 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti, informazioni e valutazioni personali scarsi	Da 0 a 5	_____
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Da 5,1 a 10	
	Discreti / Buoni i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 10,1 a 15	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 15,1 a 20	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Molto scarsa	Da 0 a 2,5	_____
	Parziale	Da 2,6 a 7,5	
	Pienamente sufficiente	Da 7,6 a 12,5	
	Più che buona / Ottima	Da 12,6 a 15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Molto Scarso / Scarso	Da 0 a 5	_____
	Parzialmente ordinato e lineare	Da 5,1 a 7,5	
	Sufficientemente ordinato e lineare	Da 7,6 a 12,5	
	Ottimo sviluppo dell'esposizione	Da 12,6 a 15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente la presenza di conoscenze e di riferimenti culturali	Da 0 a 2,5	_____
	Riferimenti culturali corretti e sufficientemente articolati	Da 2,6 a 5	
	Utilizzo ampio e articolato in modo apprezzabile delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 5,1 a 7,5	_____
	Utilizzo ampio, sicuro e ottimamente articolato delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 7,6 a 10	
			_____ /100
VOTO FINALE IN /20		____:5= ____20	Voto finale

La commissione

Il Presidente _____

Commissario _____ Commissario _____ Commissario _____

Commissario _____ Commissario _____ Commissario _____



GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA – SISTEMI E RETI

ALUNNO/A _____

Indicatori MIUR	Livelli	Descrittori
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste
	2	<ul style="list-style-type: none"> Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste
	3	<ul style="list-style-type: none"> Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste
	4	<ul style="list-style-type: none"> Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti
	2-3	<ul style="list-style-type: none"> Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti
	4-5	<ul style="list-style-type: none"> Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti
	6	<ul style="list-style-type: none"> Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti
	2-3	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti
	4-5	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati quasi sempre corretti
	6	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti Non collega logicamente le informazioni Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente
	2	<ul style="list-style-type: none"> Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente Non sempre collega logicamente le informazioni Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze
	3	<ul style="list-style-type: none"> Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni Collega logicamente le informazioni quasi sempre Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre
	4	<ul style="list-style-type: none"> Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti Collega sempre logicamente le informazioni Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente
TOTALE		

LA COMMISSIONE: 1) _____ 2) _____ 3) _____
(Il Presidente)

4) _____ 5) _____ 6) _____ 7) _____



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				





ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	Discipline	DOCENTI	FIRMA
1	Italiano e Storia	Carnovale Liberata	
2	Inglese	Orlandini Caterina	
3	Matematica	Nisticò Maurizio	
4	Informatica	Iiritano Ivan	
5	Sistemi e reti	Teducci Raffaele	
6	T.P.S.I.T.	De Renzo Gianluca	
7	G.P.O.I.	Scarpino Franco	
8	Scienze Motorie	Rizzo Pasquale	
9	Lab. Informatica, Sistemi e Reti e T.P.S.I.T.	Altomare Gianfranco	
10	Lab. G.P.O.I.	De Munda Cesare	
11	Religione Cattolica	Piccione Giovanni	